

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"SICUREZZA INTEGRATA DURANTE L'ANIMAZIONE E L'APERTURA DEI LOCALI  
FREQUENTATI DALLA POPOLAZIONE STUDENTESCA DEL CENTRO STORICO" IN  
ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R.N. 24/2003 E  
SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da  
\_\_\_\_\_

E

Il **Comune di Ravenna**, C.F. 00354730392 rappresentato da \_\_\_\_\_  
domiciliato per la carica c/o \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che

"gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

- Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.
- Visto il Vademecum sulla videosorveglianza per comuni ed unioni di comuni predisposto dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Lepida ScpA.

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Ravenna, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 01/07/2024 al n. PG.2024.0714506, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Sicurezza integrata durante l'animazione e l'apertura dei locali frequentati dalla popolazione studentesca del centro storico"**;

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Ravenna, acquisita in atti dalla struttura regionale competente, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione integrata volto al miglioramento della vivibilità e sicurezza del Centro Storico del Comune di Ravenna, con specifica attenzione al porticato che si snoda da piazza XX Settembre, lungo via Gioacchino Rasponi da un lato e via Zirardini dall'altro.

L'intervento di riqualificazione ambientale-architettonica si fonda sul posizionamento di arredi, l'incremento del locale sistema di videosorveglianza e il potenziamento della pubblica illuminazione. Contestualmente verrà garantita la presenza, in accordo con la Prefettura U.T.G. di Ravenna, della figura degli "Street Tutor", disciplinata dall'art. 9 della L.R. 24/2003 e ss.mm., per promuovere un'azione di mediazione sociale e prevenzione dei rischi nelle aree e negli spazi pubblici adiacenti ai pubblici esercizi individuati dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica e in luoghi nei quali si svolgono eventi pubblici. Sempre in un'ottica di prevenzione, in tale contesto ci si avvarrà inoltre di associazioni di volontariato o gruppi addetti al servizio di sicurezza sussidiaria già operanti nel territorio per attività di osservazione, informazione turistica e coinvolgimento nella realizzazione degli eventi.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Ravenna e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Ravenna.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

**Articolo 1**

**Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

**Articolo 2**

**Obiettivi**

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Sicurezza integrata durante l'animazione e l'apertura dei locali frequentati dalla popolazione studentesca del centro storico**".

**Articolo 3**

**Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano il Centro Storico del Comune di Ravenna, con specifica attenzione al porticato che si snoda da piazza XX Settembre, lungo via Gioacchino Rasponi da un lato e via Zirardini dall'altro ed in particolare:

- installazione di nuove telecamere di contesto;
- potenziamento dell'illuminazione pubblica;
- posizionamento di elementi di arredo urbano quali cestini per rifiuti, cartellonistica informativa per obblighi e divieti, pannelli elettronici caratterizzati da sistemi tattili destinati anche a fornire informazioni generiche, turistiche o spot per eventi cittadini;
- promozione della figura dello Street Tutor in attività di prevenzione dei rischi e di mediazione dei conflitti nello spazio, anche pubblico, adiacente ai locali e ai luoghi nei quali si svolgono gli eventi;
- sottoscrizione di convenzioni con associazioni di volontariato o gruppi addetti al servizio di sicurezza sussidiaria per attività di osservazione, informazione turistica e coinvolgimento nella realizzazione degli eventi.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **C69I24000780006**.

## Articolo 4

### Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

#### SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- convenzioni con servizi di sicurezza sussidiaria o associazioni di volontariato attive nei compiti di osservazione e prevenzione sul territorio;	4.000,00€.
- formazione e servizi di Street Tutor.	6.000,00€.
<b>Totale spese correnti</b>	<b>10.000,00€.</b>

#### SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
- Arredo urbano e segnaletica;	16.000,00€.
- potenziamento sistema locale di videosorveglianza;	39.000,00€.
- Potenziamento impianti di illuminazione pubblica;	
- Opere edili;	25.000,00€.
- Oneri edili.	30.000,00€.
	20.000,00€.
<b>Totale spese investimento</b>	<b>130.000,00€.</b>

## Articolo 5

### Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Ravenna, la somma complessiva di **€. 108.000,00** di cui **€. 8.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€. 100.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 140.000,00** (€. 130.000,00 per spese d'investimento e €. 10.000,00 per spese correnti), di cui **€. 32.000,00** a carico del Comune di Ravenna. L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2024).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto dirigenziale la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Ravenna si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Sicurezza integrata durante l'animazione e l'apertura dei locali frequentati dalla popolazione studentesca del centro storico**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Sicurezza integrata durante l'animazione e l'apertura dei locali frequentati dalla popolazione studentesca del centro storico**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Referenti tecnici**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian

Guido Nobili e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Andrea Giacomini, Gianfranco Longo, Monica Brunetti e Ivano Papa per il Comune di Ravenna. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 108.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Ravenna e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Ravenna potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Ravenna quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Ravenna dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Ravenna, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle

fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

## **Articolo 10**

### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Ravenna dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

## **Articolo 11**

### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Ravenna